MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo da Vinci"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado
– 84062 Olevano sul Tusciano (SA) -

Codice Fiscale: 80025740657	**Sito internet:** www.icolevanost.gov.it	**Codice.Mecc.** : SAIC86400A
Tel/Fax : 0828 612056	**E-mail:** saic86400a@istruzione.it	**Codice Autonomia:** N°109
Telefono: 0828 307691	**P.E.C.:** saic86400a@pec.istruzione.it	**Indirizzo:** Via Risorgimento, 17

PROT. N. 502/c14
CONSIGLIO D'ISTITUTO 11 FEBBRAIO 2016
ALLEGATO N. 2

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art. 125, co. 10, D.lg. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006) e della Nota MIUR prot. n. AOODGAI/10565 del 04/07/2012.

PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento redatto ai sensi e per gli effetti del disposto dei commi 10 e 11 dell'art.125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001, individua i principi ed i criteri della procedure relative all'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, cui l'Istituto Comprensivo " Leonardo da Vinci " di Olevano sul Tusciano (di seguito **istituto**) intende conformarsi, in ottemperanza alla prescrizioni dettate dalla Legge , nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali.

ART. 1 – OGGETTO

L'Istituto ricorre all'indizione di gare quale metodologia prevalente di individuazione del contraente basando le procedure di affidamento ai criteri previsti dall'art. 2 del D. L.vo 163/2006 - Codice dei contratti pubblici, alle soglie comunitarie e, per le spese il cui oggetto risulti di importo inferiore a dette soglie, alle procedure di acquisizione in economia.

Nel presente regolamento trovano specifica e puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture – beni servizi; le stesse vengono adottate in piena conformità a quanto previsto e regolato dal D. L.vo n. 163/2006, all'art. 125 e successive modifiche ed integrazioni e alle caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi dell'art. 34 del D.I. del 1 febbraio 2001 n. 44," Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"

ART. 2 – LIMITI DI APPLICAZIONE

Le acquisizioni in economia sono in generale consentite nei limiti dei seguenti importi:

a) **lavori in economia: €. 209.000,00**;
b) **lavori assunti in amministrazione diretta: €. 50.000,00;**
c) **forniture di beni e servizi: €.135.000,00**

Tutti i limiti di soglia di importo indicati previsti all'art.28 del Codice dei Contratti ed in particolare quello previsto al punto "C", si intenderanno automaticamente adeguati secondo il meccanismo di cui all'art. 248

del D. L.vo n. 163/2006 entro il termine per il recepimento nel diritto nazionale delle nuove soglie ridefinite con le procedure comunitarie nei provvedimenti della Commissione Europea.
Si procederà, di norma, alla acquisizioni in economia a seguito della normale attività di programmazione delle spese e degli investimenti svolta nell'ambito della pianificazione e dell'attuazione del Programma Annuale dell'Istituto.
Il piano delle acquisizioni dovrà risultare, di conseguenza, coerente con le previsioni di spesa del Programma Annuale. L'autorizzazione di ciascuna spesa è adottata dal DS, cui afferisce la capacità negoziale, con proprio specifico provvedimento.
È fatto divieto di procedere a frazionamenti artificiosi degli importi previsti nei limiti di soglia di cui sopra al fine di eludere l'osservanza delle norme di legge e di quelle del presente Regolamento.
Il DS per ogni acquisizione in economia è individuato quale Responsabile del Procedimento.
Lo stesso, per assicurare il pieno rispetto della procedure in materia, di quelle di cui al presente Regolamento e di tutti gli adempimenti conseguenti potrà, ove opportunità e/o natura della prestazione lo richiedano, esercitare la facoltà di delega della funzione di Responsabile del Procedimento a favore del Direttore S.G.A. o di uno dei docenti Collaboratori, sotto la propria personale, completa ed esclusiva responsabilità secondo quanto previsto dal D. L.vo 165/2001 art. 17 comma 1-bis –d, cosi come modificato ed integrato dal D. L.vo n.150 del 31 ottobre 2009. Il Direttore S.G.A. assolve, comunque, ai sensi dell'art. 32 D.M. 44/01 al compito di svolgere tutta l'attività istruttoria relativa alle procedure di acquisizione.
Il nominativo del Responsabile del Procedimento dovrà essere sempre indicato nel bando o nell' avviso con cui si indice la gara o nella lettera di invito a presentare l'offerta e/o nell'albo dei fornitori.

ART. 3 – MODALITÀ DI ACQUISIZIONE IN ECONOMIA

Tutte le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi possono essere, di norma, effettuate mediante:

- **procedura di amministrazione diretta;**
- **procedura di cottimo fiduciario.**

Sono realizzati con la procedura dell'**amministrazione diretta** tutti quegli interventi per i quali non si renda necessaria la partecipazione di alcun operatore economico.
Con l'amministrazione diretta, riferibile soprattutto all'esecuzione di lavori e di servizi le acquisizioni verranno effettuate, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del Codice dei Contratti Pubblici, con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione.
Le attività si sostanzieranno attraverso organizzazione ed esecuzione di opere con personale legato da rapporto di lavoro subordinato all'Istituto e facendo ricorso alla provvista di materiali e mezzi da terzi.
Si procederà mediante **cottimo fiduciario** per le acquisizioni di beni e servizi che saranno affidate ad operatori economici terzi, siano essi imprese o singoli contraenti.
L'affidamento mediante cottimo fiduciario dovrà avvenire nel rispetto dei principi di **trasparenza, rotazione** e **parità di trattamento,** previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti ed aggiornati dall'Istituto.
Si potrà prescindere dalla richiesta di più offerte nelle procedure di affidamento mediante cottimo fiduciario nel caso di lavori, servizi e forniture a tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e/o di mercato (brevetti, esclusive, copyright, ecc.).
Si potrà anche procedere con il sistema **in forma mista** quando motivi di ordine tecnico rendano indispensabile che si debba procedere all'esecuzione dei lavori parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

ART. 4 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA

La modalità di affidamento di **Lavori, Servizi e Forniture in Economia** avverrà come segue:

- **fino a € 4.000,00** (o altro limite preventivamente fissato dal Consiglio di Circolo, ex art. 34, D.I. 44/2001), IVA esclusa, è consentito il ricorso all'**affidamento diretto** ad un unico fornitore da parte del Dirigente scolastico;
- per **spese superiori a € 4.000,00 e fino a € 40.000**, IVA esclusa, è consentito l'affidamento da parte del Dirigente scolastico **previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate**, ex art. 34, D.I. 44/2001, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, con individuazione delle ditte medesime sulla base i indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici, predisposti dall'Istituto o dall'Ente locale, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 38 del D. L.vo 163/2006;
- -per **spese superiori a € 40.000 e fino a € 135.000** (cd. "soglia comunitaria") o **fino a € 209.000,00** – solo per l'affidamento di **lavori in economia** – IVA esclusa, l'**affidamento** da parte del Dirigente scolastico avviene mediante **cottimo fiduciario**, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici, predisposti dall'Istituto o dall'Ente locale, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 38 del D. L.vo 163/2006.

L'Istituto, qualora lo ritenga opportuno e in relazione al settore merceologico di acquisizione della fornitura, potrà far ricorso direttamente agli strumenti del *Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della P.A.* (portale www.acquistinretepa.it), gestito dalla **CONSIP**, la quale ha già espletato tutte le procedure per la selezione degli operatori economici, in particolare accedendo, per adesione, alla **Convenzione ex art. 26 L.488/99** (contratto-quadro stipulato dalla CONSIP) e predisponendo l'ordinativo di fornitura.
La scelta di utilizzare tale Convenzione è a discrezione delle Istituzione scolastiche, a cui è fatto solo obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
Si potrà prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di lavori, servizi e forniture a tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche dell'oggetto del contratto e di specifiche situazioni di mercato.
Il DS, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante la procedura di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006, (o alternativamente) di cui all' art. 34 del D.I. 44/2001, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.
Si darà luogo all'individuazione del contraente, a seguito dell'esame comparativo dei preventivi o delle offerte fatte pervenire, secondo il **criterio** del **prezzo più basso** o quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** scelto volta in volta dall'Istituto.
Nel caso la scelta ricadesse sulla modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno utilizzati i criteri di cui all'art. 83, co. 1, del D. L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
Detti criteri dovranno essere chiaramente indicati nella lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

a. il nome, l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax e l'indirizzo di posta elettronica della stazione appaltante,
b. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
c. le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
d. il termine di presentazione dell'offerta;
e. l'indirizzo al quale devono essere inviate le domande e le offerte;
f. il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
g. l' indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
h. il criterio di aggiudicazione prescelto;
i. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;

j. l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
k. la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente codice;
l. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
m. l'indicazione dei termini di pagamento;
n. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita
o. dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.
p. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta l'assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni
q. il nominativo del responsabile del procedimento.

Nel caso in cui venga scelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art.84 del D. L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere nominata un'apposita **Commissione Giudicatrice** presieduta dal Dirigente scolastico (o suo delegato), composta al **minimo da tre**, di norma individuati tra il personale docente e/o ata dell'Istituto che sia esperto rispetto all'oggetto di ogni singolo contratto. La **Commissione** si riunirà, a seguito di apposita convocazione del Presidente, in **seduta riservata** ed assumerà tutte le proprie decisioni a maggioranza, redigendo di volta in volta, a cura di uno dei membri, uno specifico verbale che sarà conservato in un apposita raccolta agli atti dell'Istituto.
Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, il RUP procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute. Aaggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto provvederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Istituto il nominativo **www.icolevano.gov.it.)** del soggetto aggiudicatario.
L'Istituto decorsi 35 giorni dalla data dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal codice degli appalti e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

ART. 5 – RICORSO A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA

Le acquisizioni in economia, con riguardo alle esigenze e necessità dell'Istituto per lo svolgimento di tutte le sue attività istituzionali, gestionali ed operative, potranno avvenire, di norma, nel rispetto di quanto al sotto indicato elenco non esaustivo, per:

- Acquisto, noleggio, manutenzione, riparazioni di attrezzature, di automezzi, autoveicoli, impianti, ricambi ed accessori;
- Spese per piccole manutenzioni e riparazioni di locali scolastici e dei relativi impianti;
- Acquisto, manutenzione, riparazione e ripristino di attrezzature macchinari e strumentazioni, utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento dei laboratori;
- Spese per telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;
- Spese per il noleggio in genere di beni mobili e attrezzature strumentali per il funzionamento degli uffici e la realizzazione delle attività didattico-formative;
- Acquisto di materiali per il funzionamento degli uffici, compreso l'acquisto di licenze software e la manutenzione degli stessi;
- Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione macchine di ufficio (quali fotocopiatrici, strumenti e apparecchiature tecniche, personal computer, impianti ed attrezzature informatiche, apparati di telefonia, fax);
- Acquisto e manutenzione reti informatiche, programmi di software e relativo aggiornamento, reti telefoniche;

- Acquisto di generi di cancelleria e di materiale di consumo (carta, stampati, toner, materiale informatico, materiale telefonico, materiale elettrico, materiale fotografico, ed altro materiale tecnico, di stampati, di registri, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici e delle attività didattico-formative etc);
- Spese per abbonamenti a riviste, pubblicazioni, libri e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;
- Spese per servizi di sede quali (derattizzazioni, disinfestazioni, copisteria, spedizioni postali e similari);
- Acquisto di materiale di pulizia di tutti i locali e servizi scolastici;
- Acquisto e noleggio di apparecchiature e macchinari per la nettezza e la pulizia di tutti i locali scolastici;
- Acquisto e fornitura di dispositivi di protezione individuali (DPI) e vestiario da lavoro al personale dipendente;
- Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, segnaletica, complementi di arredamento e suppellettili e attrezzature varie per gli uffici, le aule, le palestre ed i laboratori;
- Acquisto di servizi assicurativi;
- Acquisto di servizi di vigilanza;
- Acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento destinati al personale ed agli studenti;
- Acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
- Acquisto biglietti di viaggio in treno, aereo, nave, per transfert connessi a tutte le attività istituzionali formativo-didattico-amministrative.
- Spese per compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative di formazione o a convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni, promosse dall'Istituto e incaricati di altre attività specifiche o similari;
- Spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'Istituto;
- Spese per quote di partecipazione a reti o consorzi di scuole e/o ad iniziative per la promozione dell'attività didattica e formativa dell'Istituto;
- Spese per trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- Spese per pulizia e disinfezione straordinarie di locali;
- Spese per assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari;
- Spese per lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....
- Spese per lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- Spese per lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- Spese per lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento";
- Spese per studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
- Spese per beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento";
- Acquisizione di beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui sopra ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni e delle attività dell'Istituto, per gli importi stabiliti dalla normativa vigente in materia;

- Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- Prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- Urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

Le imprese partecipanti alle procedure del presente regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali. Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento -o pratica di affari -ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;
- il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
- l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.

Qualunque " impresa " coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

Alle imprese concorrenti è permesso accedere alle informazioni riservate della gara solo in conformità della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o dalla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

Tutte le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

Tutte le imprese si impegnano a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.

La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

ART. 7 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE AI FINI DEL PAGAMENTO/LIQUIDAZIONE

Le fatture relative alle prestazioni/forniture di beni/servizi resi, saranno liquidate con la cadenza temporale stabilita nell'ordine, contratto e/o scrittura privata, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, nonché a seguito di formale accettazione ed ossequio alle norme e modalità obbligatorie inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 D. L.vo n.136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni.
Per quanto attiene nello specifico ai servizi ed alle forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione o, per quanto attiene ai lavori, al certificato di regolare esecuzione e/o collaudo come previsto dalla normativa vigente.

ART. 8 – ONERI FISCALI

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre da intendersi "IVA esclusa". Resterà a carico di ogni affidatario qualsiasi onere, contributo e spesa connessa e conseguente alla partecipazione alle procedure di affidamento messe in atta dall'Istituto, oggetto del presente regolamento.

ART. 9 – FORMA DEL CONTRATTO / ORDINE

I rapporti tra l'Istituto e le ditte, società o imprese affidatarie saranno sempre regolati nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia (scrittura privata, lettera commerciale, ordine, accettazione ordine/offerta, disposizione, ecc.).
L'atto di cottimo fiduciario, in qualunque forma stipulata, dovrà almeno contenere:

- Oggetto dei lavori, forniture e servizi che si affidano;
- Importo dell'affidamento;
- Condizioni di esecuzione;
- Inizio e termine del contratto;
- Modalità di pagamento;
- Penalità;
- Estremi delle garanzie prestate;
- Estremi della dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni;
- Estremi di verifica della regolarità contributiva.

Nel caso di lettera commerciale vanno riportate le medesime indicazioni sopra indicate ed il documento dovrà essere controfirmato per accettazione dall'affidatario.

ART. 10 – GARANZIE

La cauzione provvisoria e definitiva, laddove prevista e/o richiesta, deve essere prestata nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia.

ART. 11 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D. L.vo 163/2006 - Codice dei Contratti Pubblici e successivi regolamenti attuativi, per quanto applicabili e nei limiti di applicazione all'Istituto, nonché alle leggi, regolamenti e norme del codice civile che risulteranno applicabili.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo da Vinci"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado

– 84062 Olevano sul Tusciano (SA) -

Codice Fiscale: 80025740657	**Sito internet:** www.icolevanost.gov.it	**Codice.Mecc.** : SAIC86400A
Tel/Fax : 0828 612056	**E-mail:** saic86400a@istruzione.it	**Codice Autonomia**: N°109

Prot. n. 502/e 11

Consiglio d'Istituto 11 febbraio 2016

Allegato n. 3

Regolamento per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera con esperti ai sensi dell'art. 40 del decreto n. 44/2001

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275/99 "Regolamento in Materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" (curricoli e ampliamento offerta formativa);

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, comma 2°, del Decreto Interministeriale n° 44/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO il regolamento d'istituto per le acquisizioni in economia di lavori servizi e forniture che innalza il limite di spesa di cui all'art. 34 comma 1° del D.I. 1/02/2001 n. 44, per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti, forniture e contratti di prestazioni d'opera, da potersi effettuare, nelle attività negoziali, direttamente da parte del Dirigente entro il limite di € 4.000,00 oltre il quale è necessario procedere alla scelta del contraente previa comparazione di almeno tre offerte;

VISTO il D.L.vo n.165/2001- artt. 7 e 36 e 53 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);

VISTA la Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008)

VISTA la circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

VISTO il D.L. n.112/2008 – art.46 - convertito nella Legge n.133/2008 (riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione; prestazione temporanea e altamente qualificata; preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione).

EMANA

il seguente regolamento riguardante la procedura, criteri di scelta e limite massimo di spesa per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44/01

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44/2001, le procedure ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze educative e didattiche deliberate nel POF.

Art. 2 – Procedura per la stipula dei contratti con esperti

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.I. n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e per le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per l'assenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità, o coincidenza di altri impegni di lavoro;

2. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente verifica la disponibilità del personale interno in sede di collegio docenti o con un'altra forma di comunicazione a collaborare ai progetti del POF.

3. Qualora non esistano professionalità interne, il Dirigente Scolastico ricorre ad esperti esterni; il referente

di progetto stabilisce le necessità culturali e/o disponibili e professionali per l'attività o l'insegnamento proposti, individuando così requisiti, titoli nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che gli esperti stessi devono possedere.

Ai sensi della normativa vigente, i contraenti devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazioni di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigiani, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

4. Per l'individuazione dell'avente titolo il Dirigente Scolastico terrà conto della spesa prevista e della tipologia di intervento richiesto per procedere all'affidamento dell'incarico attraverso: *procedura semplificata con affidamento diretto* o *selezione comparativa di candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti tramite licitazione privata,* ai sensi dell'art. 55, co. 6 del nuovo Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. n. 163/06.

5. Sono, comunque, oggetto di procedura semplificata (come da Circolare n. 2/2008), e non si procede all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, gli incarichi rientranti tra le collaborazioni **meramente occasionali**, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese. Lo stesso vale per gli incarichi con compensi la cui previsione di spesa sia inferiore a € 4.000,00.

I contraenti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione delle candidature effettuata sulla base dei titoli e/o requisiti necessari per eseguire la prestazione. L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso vi sia una sola candidatura, purché rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.

6. Per i restanti casi si procede a selezione comparativa di candidati *con avviso pubblico per il reperimento di esperti tramite licitazione privata.* Il Dirigente Scolastico pubblicherà all'Albo e sul sito web dell'Istituto specifico avviso nel quale siano esplicitati: modalità e termini per la presentazione delle domande; oggetto della prestazione; durata del contratto; corrispettivo proposto e criteri di valutazione delle candidature che terranno conto dei seguenti indicatori:

INDICATORE

- Titoli culturali attinenti il compito da svolgere;
- Precedenti esperienze nell'Istituto valutate positivamente;
- Precedenti esperienze lavorative dello stessa tipologia dell'incarico da attribuire svolte presso istituzioni pubbliche;
- Iscrizione ad albi professionali o associazioni inscritte nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano attestato di qualità dei servizi, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico, secondo le norme della Legge 4/2013.

Il Dirigente scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare una apposita commissione, composta da docenti, a cui affidare compiti di istruzione della procedura e scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti.

Il Dirigente affiderà l'incarico al candidato esperto che raggiunge la maggiore % rispetto agli indicatori utilizzati.

Anche in questo caso, ai sensi della normativa vigente, i candidati devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, almeno universitaria di particolare e comprovata specializzazione universitaria.

Art. 3 – Determinazione del compenso agli esperti esterni

1. Agli esperti provenienti dal comparto scuola il compenso per attività di docenza agli studenti è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico.

2. I compensi lordi orari massimi per le prestazioni previste dai contratti, in caso di attività didattiche o di azioni formative rivolte al personale, sono determinati nelle misure seguenti:

- Per attività di docenza fino a € 100
- Per attività di progettazione e consulenza fino a € 41,32
- Per attività di coordinamento/tutor fino a € 30
- Per consulenza psicologica fino a € 44

Nel caso di docenti universitari il compenso è elevato fino ad € 110

Art. 4 – Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai

criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
• l'oggetto della prestazione;
• i termini di inizio e conclusione della prestazione;
• il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuto, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
• le modalità di pagamento del corrispettivo;
• la precisazione che il corrispettivo economico viene liquidato nei termini delle prestazioni effettivamente documentate al termine delle attività didattiche
• le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale art. 2227 del C.C.
3. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico, qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
4. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

Art. 5 – Limiti alla stipula del contratto con collaboratori esterni
1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.I. n. 44 dell'1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:
• che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
• che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
• di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna
Art. 6 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica
1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo da Vinci"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado
– 84062 Olevano sul Tusciano (SA) -

Codice Fiscale: 80025740657	**Sito internet:** www.icolevanost.gov.it	**Codice.Mecc.** : SAIC86400A
Tel/Fax : 0828 612056	**E-mail:** saic86400a@istruzione.it	**Codice Autonomia**: N°109
Telefono: 0828 307691	**P.E.C.**: saic86400a@pec.istruzione.it	**Indirizzo:** Via Risorgimento, 17

Prot. n. 502/c14

Consiglio d'Istituto 11 febbraio 2016

Allegato n. 4

Requisiti per la partecipazione e criteri per la selezione

Possono partecipare alla selezione Esperti in possesso di Laurea in Ingegneria (Elettronica o Informatica o TLC) o equipollente e/o in possesso del Diploma di maturità ad indirizzo informatico o programmatore. Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione dei Curriculum Vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione posseduti dagli aspiranti. In caso di parità di punteggio l'incarico sarà assegnato al Candidato più giovane. I curricula, **obbligatoriamente in formato europeo pena l'esclusione**, dovranno contenere indicazioni sufficienti sulle competenze culturali e professionali posseduti ed essere coerenti con le azioni previste nel bando conformemente agli standard prescritti per i contenuti. In coerenza con tali principi generali relativi all'imprescindibile possesso di competenze tecnico-disciplinari conformi ai contenuti del Progetto ai fini della valutazione dei curricula si terrà conto del possesso di

- Titolo di studio posseduto;
- Iscrizione ad albi professionali e/o associazioni professionali riconosciute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Titoli Culturali Specifici con buona conoscenza delle apparecchiature informatiche;
- Esperienza Lavorativa con capacità di progettare una rete LAN/WLAN;
- Competenze specifiche in materia di progettazione / collaudo di progetti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni ed in particolare nelle istituzioni scolastiche;
- Esperienze professionali inerenti alle prestazioni richieste;
- Assicurazione rischi professionali (OBBLIGATORIA);
- Adeguata conoscenza della lingua inglese tale da consentire la comprensione di schede tecniche redatte in lingua inglese - livello minimo B2 (CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA ENTI RICONOSCIUTI DAL MIUR).

Compiti che devono svolgere

L'esperto Progettista dovrà essere fornito di esperienze comprovate che ne attestino le indispensabili competenze nel settore della progettazione di reti e laboratori multimediali.
In particolare, è richiesta la pregressa esperienza nella progettazione di ambienti didattici e dei relativi impianti di rete LAN E WLAN nell'ambito dei progetti in pubbliche amministrazioni.
L'esperto Progettista dovrà conoscere/occuparsi:

- conoscenza della gestione della piattaforma web dei PON FESR 2014-2020;
- di svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinatari dei lavori e/o delle attrezzature;
- provvedere alla compilazione/modifica on-line della matrice acquisti;
- della compilazione dettagliata del piano di acquisti, secondo le indicazioni generali inserite nel dettaglio del Piano FESR, attraverso la pubblicazione di RDO sulla piattaforma MEPA;

- di collaborare con il DS e DSGA anche per eventuali problematiche post gara con gli Operatori Economici partecipanti;
- di redigere il registro delle presenze per comprovare l'attività lavorativa svolta.

È richiesta altresì la conoscenza della normativa sugli appalti pubblici (D. Lgs 163/2006 "Codice dei Contratti pubblici" e DPR N. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N. 163"), e sulla regolamentazione degli appalti delle istituzioni scolastiche (D.I. 44 del 01/02/2001) nonché della normativa sulla gestione dei PON FESR e l'assoluta competenza sull'uso della piattaforma di gestione dei PON.
Altro requisito indispensabile è rappresentato dalla assoluta estraneità dell'esperto con le ditte fornitrici.

L'esperto Collaudatore dovrà essere fornito di esperienze comprovate che ne attestino le indispensabili competenze nel settore del collaudo di reti e laboratori multimediali.
In particolare, è richiesta la pregressa esperienza nel collaudo di ambienti didattici e dei relativi impianti di rete LAN E WLAN nell'ambito dei progetti in pubbliche amministrazioni.
L'esperto Collaudatore dovrà conoscere/occuparsi:

- conoscenza della gestione della piattaforma web dei PON FESR 2014-2020;
- di svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinatari dei lavori e/o delle attrezzature;
- provvedere alla compilazione/modifica on-line della matrice acquisti;
- della compilazione dettagliata del piano di acquisti, secondo le indicazioni generali inserite nel dettaglio del Piano FESR, attraverso la pubblicazione di RDO sulla piattaforma MEPA;
- di collaborare con il DS e DSGA anche per eventuali problematiche post gara con gli Operatori Economici partecipanti;
- verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e/o lavori rispetto a quanto specificato nel Bando di gara;
- collaborare con il DS e DSGA al controllo della piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, fra le attrezzature acquistate, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle richieste nel piano degli acquisti oltre ad eventuali lavori eseguiti;
- redigere un verbale di collaudo della fornitura e dei lavori eseguiti dall'Operatore Economico aggiudicatario;
- di redigere il registro delle presenze per comprovare l'attività lavorativa svolta.

È richiesta altresì la conoscenza della normativa sugli appalti pubblici (D. Lgs 163/2006 "Codice dei Contratti pubblici" e DPR N. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N. 163"), e sulla regolamentazione degli appalti delle istituzioni scolastiche (D.I. 44 del 01/02/2001) nonché della normativa sulla gestione dei PON FESR e l'assoluta competenza sull'uso della piattaforma di gestione dei PON.
Altro requisito indispensabile è rappresentato dalla assoluta estraneità dell'esperto con le ditte fornitrici.

CRITERI DI VALUTAZIONE
L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione, composta da un numero dispari di membri, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico. I curriculum pervenuti saranno comparati secondo la tabella di valutazione di seguito riportata.

Titolo di accesso	PUNTI
Laurea Specialistica o Laurea vecchio ordinamento in Informatica e/o Ingegneria Informatica + 3 anni di esperienza nel settore informatico come Libero Professionista e/o dipendente	5

Laurea Triennale in Informatica e/o Ingegneria Informatica + 5 anni di esperienza nel settore informatico come Libero Professionista e/o dipendente	
Diploma Scuola Media Superiore indirizzo informatico + 10 anni di esperienza nel settore informatico come Libero Professionista e/o dipendente	
Certificazione inglese Livello B2	OBBLIGATORIA
Assicurazione rischi professionali	OBBLIGATORIA
Master e/o Corsi di specializzazione inerenti il settore Informatico tenuti da università	**PUNTI**
Master e/o Corso di specializzazione della durata minima di 1 anno o 1200 ore inerente le Tecnologie Informatica e/o le TIC applicate alla didattica (si valuta un solo titolo)	3
Iscrizione ad albi professionali o associazioni inscritte nell'elenco delle associazioni professionali	
2 punti per ogni Iscrizione ad albi professionali o associazioni inscritte nell'elenco delle associazioni professionali riconosciute secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Max 2 punti
Corsi di specializzazione e/o aggiornamento Informatica	**PUNTI**
2 punti per ogni certificazione informatica di base	MAX 6 punti
1 punto per ogni Brevetto internazionale (Microsoft, Cisco, ecc....Max 20)	MAX 20 Punti
Certificazioni linguistiche	
2 punti per ogni certificazione sulla lingua inglese, rilasciata da enti riconosciuti dal MIUR, di livello almeno B2	Max 2 punti
Esperienze professionali nel settore Informatico	**PUNTI**
0,5 punti per ogni mese di lavoro svolto presso Enti Pubblici (Comuni, Provincie, Regioni) nel settore ICT in qualità di Responsabile dei sistemi informativi RSI o Amministratore di sistema	MAX 10 Punti
1 Punto per ogni incarico di Progettazione di ambienti didattici e relativi impianti presso scuole pubbliche e paritarie	MAX 40 Punti
1 Punto per ogni incarico di Collaudo di ambienti didattici e relativi impianti presso scuole pubbliche e paritarie	MAX 40 Punti
1 Punto per ogni incarico per corsi di formazione realizzato in istituti pubblici attinente alle nuove tecnologie	MAX 40 Punti
1 Punto per ogni anno di lavoro svolto nel settore di pertinenza, svolto come Libero Professionista (PARTITA IVA) o alle dipendenze di aziende del settore informatico	MAX 10 Punti
1 Punto per ogni incarico svolto presso questa amministrazione valutato positivamente	MAX 3 Punti

L'esperienza del candidato dovrà essere riconducibile al lavoro di Progettazione/Collaudo/Formazioni sugli impianti LAN/WAN e/o Laboratori Didattici Multimediali.

Al termine della selezione la commissione ratificherà i nominativi con la graduatoria di merito mediante affissione all'Albo e sul sito dell'Istituzione Scolastica.
In caso di rinuncia alla nomina di esperto, da comunicare immediatamente alla scuola per iscritto, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria.

ATTRIBUZIONE INCARICO

L'esperto prescelto si renderà disponibile per un incontro preliminare presso l'Istituto con il Dirigente Scolastico.
L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un solo curriculum pienamente rispondente alle esigenze progettuali.
Al termine della selezione la commissione ratificherà i nominativi con la graduatoria di merito mediante affissione all'Albo online sul sito dell'Istituzione Scolastica.
I risultati della selezione saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo della scuola.
Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali.
Qualora tra le istanze presentate non ci fossero degli profili adeguati a ricoprire gli incarichi in oggetto, allora il Dirigente Scolastico procederà alla selezione di personale esterno all'Istituzione scolastica.
A parità di punteggio verrà selezionato il candidato più giovane.
In caso di rinuncia alla nomina di esperto, da comunicare immediatamente alla scuola per iscritto, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria.
L'attribuzione avverrà tramite contratto *ad personam* secondo la normativa vigente. Gli aspiranti dipendenti di altre amministrazioni o da Istituzioni scolastiche, dovranno essere autorizzati dal proprio Dirigente e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione (Art. n. 53 D.Lgs 165/01).